



18 agosto 2009

---

## **Lettera circolare AI n. 281**

---

### **Nessuna assunzione dei costi per le ortesi ad anello (“Ringorthe- se”)**

Secondo le conoscenze attuali, il sistema di fornitura di ortesi ad anello non può essere definito come un metodo affermato su larga scala, ampiamente riconosciuto e solidamente comprovato. L'efficacia è documentata in modo insufficiente e mancano indicazioni chiare per la prescrizione di questo mezzo ausiliario. Quest'ultimo non risponde quindi ai requisiti legali, secondo cui un provvedimento sanitario deve essere ritenuto valido dalla scienza e mirare a conseguire lo scopo terapeutico in modo semplice e adeguato.

D'ora in poi i costi per la fornitura di queste ortesi non saranno più assunti dall'assicurazione invalidità. Poiché l'efficacia non è comprovata, non è ammesso nemmeno un rimborso parziale in virtù del diritto alla sostituzione del mezzo ausiliario, anche se il bisogno di un'ortesi è comprovato dal punto di vista medico.